



Campi Flegrei, via libera al decreto da 52 milioni

Cdm. Previsti due piani: uno per valutare la vulnerabilità degli edifici, l'altro per l'esodo in caso di eventi gravi. Personale a termine per i Comuni. Oggi primi test di evacuazione negli ospedali

Manuela Perrone

ROMA

Vale 52,2 milioni di euro di fondi nazionali il decreto legge in sette articoli approvato ieri dal Consiglio dei ministri per rispondere alle preoccupazioni generate dal sisma che sta interessando l'area dei Campi Flegrei e Napoli, con oltre mille scosse registrate nell'ultimo mese. «Sono tutte risorse nazionali approntate dal governo, abbiamo chiesto alla Regione Campania ma ha deciso di non partecipare. Speriamo cambi idea», ha commentato a caldo il ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci. Il testo prevede l'elaborazione di due piani - uno straordinario per valutare la vulnerabilità degli edifici, l'altro di emergenza per l'esodo della popolazione in caso di bradisismo grave - oltre a campagne di comunicazione, monitoraggi rafforzati, sostegno ai Comuni per l'assunzione a termine di personale di protezione civile.

La bozza, illustrata in Cdm da Musumeci, è messa a punto al termine di una fitta girandola di incontri con il governatore Vincenzo De Luca, la prefettura, i sindaci e gli esperti, prevede che il Dipartimento guidato da Fabrizio Curcio, anche avvalendosi

del Consiglio superiore dei lavori pubblici e coordinando il concorso di enti territoriali e centri scientifici (Ingv, Cnr-Igag, Cnr-Irea, Eucentre, Reluis e Plinius), predisponga un piano straordinario di analisi della vulnerabilità delle zone edificate, da vararsi con decreto ministeriale entro 90 giorni dall'entrata in vigore del Dl. Duplice l'obiettivo: supportare «strategie di **riqualificazione** sismica» e individuare «priorità di intervento».

La più impegnativa tra le azioni previste, anche in termini di risorse (40 milioni), è l'analisi dell'edilizia pubblica corredata di un primo piano di misure per la mitigazione dei rischi. Fino a 3,5 milioni sono previsti invece per analizzare la vulnerabilità dell'edilizia privata con procedure semplificate in deroga. Uno studio di microzonazione sismica, che permette di classificare le aree in base al grado di stabilità, assorbirà fino a 1,5 milioni. Con altri 200mila euro si potenzierà il monitoraggio di sisma e strutture, integrando le reti esistenti.

Alla Protezione civile viene creata fino al 31 dicembre 2024, con dotazione di un milione, una struttura di supporto di dieci persone. Alla Regione spetterà verificare le criticità di trasporti e servizi essenziali (200mila euro), mentre sarà compito della Città

metropolitana di Napoli guidata dal sindaco Gaetano Manfredi coordinare la ricognizione dei fabbisogni di uomini e mezzi per rafforzare per un anno le strutture comunali di protezione aperta h24: il piano (4 milioni), dovrà essere pronto entro un mese. Altri 50mila euro sono destinati agli straordinari del personale regionale.

L'articolato prevede poi un piano di comunicazione alla popolazione (da un milione) su rischi e buone pratiche, elaborato dalla Regione in raccordo con la Protezione civile. Che a sua volta entro 90 giorni dovrà sfornare l'atteso «piano speditivo di emergenza», ossia le linee guida per l'esodo della popolazione in caso di bradisismo grave. Per le relative esercitazioni sono previsti 750mila euro.

Partiranno intanto proprio oggi alle 11 da Giugliano e Frattamaggiore i primi test di evacuazione degli ospedali della Asl Napoli 2 Nord. A Pozzuoli decollano invece i controlli sulle case di proprietà, ad opera dell'Agenzia campana per l'edilizia residenziale. Mentre dalle imprese e dalle associazioni di B&B e case vacanze si leva l'appello a evitare allarmismi. Perché è già «preoccupante» la pioggia di sdedette di prenotazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NELLO MUSUMECI

Ministro per la protezione civile e per le politiche del mare





Scosse sismiche. Crepe sulla strada vicino ai Campi Flegrei, regione vulcanica vicino a Napoli, lo scorso 4 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045688